

Eidgenössischer Verband der Uebermittlungstruppen EVU = Association Fédérale des Troupes de Transmission AFTT = Associazione Svizzera delle Truppe di Trasmissione ASTT

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen**

Band (Jahr): **51 (1978)**

Heft 11-12

PDF erstellt am: **03.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Vorstand

Zentralpräsident:

Hptm Heinrich Dinten
c/o USOGAS
Grütlistrasse 44, 8027 Zürich
G (01) 201 56 34

Vizepräsident:

Major Leonhard Wyss
Föhrenweg 1, 5400 Baden
G (01) 202 80 75 P (056) 22 51 67

Zentralsekretär:

Wm Wolfgang Aeschlimann
c/o Howeg, 2540 Grenchen
G (065) 51 21 51 P (065) 8 73 82

Chef der Technischen Kommission:

Oblt Urban Siegenthaler
Schillingstrasse 17, 3005 Bern
G (031) 53 00 37 int. 244 P (031) 44 19 41

Zentralkassier:

Uem Sdt Peter Vital
Bergacherstrasse 6, 8630 Rüti
G (055) 27 10 49

Chef Basisnetz:

Hptm Werner Kuhn
Holenweg 38, 3053 Münchenbuchsee
G (031) 67 35 29 P (031) 86 23 18

Chef Uebermittlungsübungen:

Adj Uof Balthasar Schürch
Ulmenweg 4, 3053 Münchenbuchsee
G (031) 67 36 15 P (031) 86 28 49

Chef Kurse:

Oblt Jürg Saboz
Pantelweg 8, 4153 Reinach BL
G (061) 36 56 38

Zentralmaterialverwalter:

Adj Uof Albert Heierli
Postfach 47, 3028 Spiegel bei Bern
G (031) 67 23 97 P (031) 53 49 38

Chef Werbung und Propaganda:

Gfr Philippe Vallotton
Av. secrétan 1, 1005 Lausanne
G (021) 22 91 66

Redaktor des PIONIER:

Oblt Hansjörg Spring
Spyristrasse 10, 8044 Zürich
P (01) 60 13 75

Chef Funkhilfe und Mutationssekretariat:

Wm René Roth
Postfach 486, 8201 Schaffhausen
P (053) 6 18 87

Protokollführer / Jungmitglieder-Obmann:

Gfr Rudolf Gartmann
Adligenswilerstrasse 80, Fach 45
6045 Meggen
P (041) 37 23 00

Beisitzer:

Lt Peter Wagenbach
Bözingenstrasse 38, 2502 Biel/Bienne
P (032) 42 18 28

Sektionsadressen

Sektion Aarau

Rudolf Wasem, Lärchenweg 12, 5033 Buchs
Telefon Funklokal an Mittwohabenden:
(064) 22 68 45

Sektion Baden

Peter Knecht, Täfernstrasse 21
5513 Dättwil

Sektion belder Basel

Walter Wiesner, Claragraben 162
4057 Basel

Sektion Bern

Guy Dinichert
Jupiterstrasse 55/730, 3015 Bern
Postfach 1372, 3001 Bern
P (031) 32 28 05

Sektion Biel/Bienne

Postfach 855, 2501 Biel/Bienne
Peter Stähli, Schwalbenstrasse 46
P (032) 41 14 31, B (032) 42 49 22
Telefon Sektionslokal (032) 22 61 71

Sektion La Chaux-de-Fonds

Case postale
Yves Remy, Etoile 1
2300 La Chaux-de-Fonds
Téléphone (039) 23 12 06

Sektion de Genève

Ulric Zimmermann
15, Av. du Bois-de-la-Chapelle, 1213 Onex
P (022) 42 97 22 B (022) 92 34 33

Sektion Glarus

Karl Fischli, Feld 15, 8752 Näfels

Sektion Langenthal

Willi Morgenthaler, Industriestrasse 9
4912 Aarwangen

Sektion Lenzburg

Hanspeter Imfeld
Waldstrasse 367, 4656 Starrkirch-Wil
(062) 22 22 79

Sektion Luzern

H.-R. Robert Baumann-Pudritzki
Luzernstrasse 25, 6330 Cham
P (042) 36 77 50 G (01) 812 48 43

Sektion Mittelhaut

Heinz Riedener, Neuwiesstrasse 11
9430 St. Margrethen
P (071) 71 43 91 G (071) 20 21 21

Sektion de Neuchâtel

Francis Moser
Ch. des Quatres-Ministres, 22
2000 Neuchâtel
F (038) 25 02 64 B (038) 25 85 01

Sektion Olten

Heinrich Staub, Kanalweg 13
4800 Zofingen

Sektion St. Gallen-Appenzell

Rolf Erismann
Rosenbergstrasse 86, 9000 St. Gallen
P 071 27 54 24 oder
Postfach 414, 9001 St. Gallen

Sektion Schaffhausen

Ruedi Kilchmann
Thayngerstrasse 6, 8207 Schaffhausen
P 053 3 17 66 G 053 4 42 60

Sektion Solothurn

Kurt Studer, Lerchenweg 9, 4528 Zuchwil
(065) 25 33 94

Sektion St.-Galler Oberland/Graubünden

Anton Ochsner, 7180 Disentis

Sezione Ticino

Cassella postale 100, 6501 Bellinzona
Wm Antonio Bernasconi
Artore, 6500 Bellinzona

Responsabile par la parte italiana:

Dante Bandinelli, via F. Zorzi 2
6512 Giubiasco, G/P (092) 27 11 66

Sektion Thalwil

Peter Lieberherr, Kelliweg 36, 8810 Horgen

Sektion Thun

Ulrich Flühmann, Ulmenweg 2
3053 Münchenbuchsee
P (031) 86 31 38 G (031) 67 35 30

Sektion Thurgau

Jörg Hürlimann, Sonnenhügelstrasse 52
9320 Arbon
P (071) 46 30 65 G (071) 46 91 91

Sektion Toggenburg

Guido Eiling, Sändli, 9657 Unterwasser
(074) 5 23 55

Sektion Uri/Altdorf

Franz Willi, Schützengasse 9, 6460 Altdorf

Sektion Uzwil

H. Gemperle, Neuhoferstrasse 2a
9240 Uzwil
Postcheckkonto 90 - 13161
P (073) 51 37 65

Sektion Zug

Hansjörg Hess, Zürcherstrasse 24
8908 Hedingen

Section Vaudoise

Case postale 1002, 1002 Lausanne
Jean-Luc Jeannet, 1099 Les Cullayes
F (021) 93 11 56 B (021) 21 71 11

Sektion Winterthur

Jakob Maurer, Brühlbergstrasse 22
8400 Winterthur

Sektion Zürcher Oberland/Uster

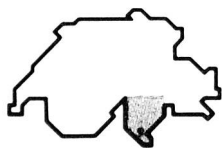
Postfach 3, 8610 Niederuster
Willy Berdux, Krämersackerstrasse 16
8610 Uster 1

Sektion Zürichsee rechtes Ufer

Niklaus Bachofen
Lindenhofstrasse 25, 8624 Grüt/ZH
P 01 77 66 24

Sektion Zürich

Postfach 876, 8022 Zürich
Walter Brogle, Goldbühlstrasse 6
8620 Wetzikon



Ticino

Dal lavoro della Sezione

Dopo un corso entusiasmante con la SE-125 per giovani abbiamo eseguito una prova generale della staffetta del Gesero. Con una partecipazione sorprendente da parte dei giovani siamo riusciti a stabilire il nuovo centro di trasmissione nella sede di Artore. Una buona antenna, costruita dal socio Covelle, ci ha permesso di captare «la bestia nera» Melirola.

Possibilmente entra in funzione la seconda antenna, così che le due reti su canali diversi abbiano da funzionare a piena soddisfazione nostra e dagli organizzatori della staffetta.

Pensiero

L'anno 1978 sta per terminare e non voglio tralasciare di augurare un buona Natale a tutti, tanta salute e un'infinità di buona voglia per poi partecipare ai lavori dell'anno nuovo. Se non sono riuscito di fare tanto per contentare tutti, volete scusarmi, sono solo un trasmettitore, orgoglioso di esserlo, con un'entusiasmo che mi fa sbagliare. *bafo*

Il «National Field Day» 1978

Il 3 e 4 giugno 1978, l'associazione Radioamatori Ticinesi (ART), ha partecipato con la sua stazione di Club HB9H, a una gara internazionale, organizzata annualmente dall'Unione svizzera radioamatori (USKA). Questa gara chiamata anche «Contest», ha una durata di 24 ore, e ha per scopo di collaudare l'organizzazione interna di sezione dell'USKA.

Le condizioni determinanti per poter partecipare a questa gara sono:

- la stazione radio deve funzionare in modo autonomo, ossia senza l'ausilio di corrente proveniente dalla rete di distribuzione.
- I collegamenti effettuati in questa gara devono essere effettuati unicamente in telegrafia.

La classifica finale, avviene in base a un punteggio stabilito dal numero di collegamenti effettuati.

Quest'anno, per la quarta volta abbiamo installato la stazione radio nella caserma militare dell'alpe del Tiglio, a quota 1100 sul livello del mare.

La stazione è dotata di un nuovo apparecchio ricetrasmittente YAESU modello FT-301, con una potenza di uscita di ca. 30 Watt, e da quattro dipoli a V invertita per le bande di 3,5 - 7 - 14 - 28 Mhz.

Gli operatori erano, HB9LG e il sottoscritto HB9BLQ, altri radioamatori unitamente a giovani in qualità di aiutanti di campo hanno collaborato alla buona riuscita del concorso.

La stazione ha funzionato ininterrottamente per 24 ore; ogni operatore è rimasto all'apparecchio per 12 ore, veniva rilevato dall'altro operatore ogni 3 ore, per poter effettuare un periodo di riposo.

Il pranzo di domenica, a base di pollo e salsicce alla griglia, si è svolto all'aperto; alcuni radioamatori con le rispettive famiglie, hanno allietato la nostra manifestazione.

Vennero collegate stazioni europee, asiatiche e americane.

Con grande soddisfazione siamo riusciti a fare ben 558 collegamenti, con altre stazioni che partecipavano al Contest, riuscendo così a piazzarci fra i primi della classifica svizzera.

Al termine della gara, venne smontato tutto l'impianto, e malgrado il faticoso lavoro svolto, siamo ritornati a casa contenti della nostra buona prestazione. Per terminare, vorrei aggiungere che sull'arco di un anno, si svolgono diverse gare del genere, sia in telefonia che in telegrafia. Alcuni con stazioni molto potenti, altri con apparecchi eroganti solo pochi Watt in uscita, con i quali però è possibile, in condizioni favorevoli, collegare stazioni d'oltre mare.

Tiziano Christen

J. H. Dunant 1828—1978

Per il 150. esimo della nascita di J. H. Dunant abbiamo letto, visto e udito tanto. Ma gli ultimi anni di vita di quest'uomo burbu, buono e con una enorme fede nel giusto, sono rimasti inosservati.

Si può chiedersi, perché proprio io sia in grado di riferire in merito. Devo alcuni spiegazioni. Mio nonno, Wilhelm Sonderegger, deputato al Gran Consiglio appenzeliese AR, maestro e organista a Heiden, ha riscoperto Dunant.

I bambini della scuola informavano mio nonno, e questo nel lontano 1890, dopo un periodo di totale scomparsa di Dunant dalla scena sociale, un periodo triste della povertà e della fame, che un'uomo strano parlando un linguaggio incomprensibile, con una lunga barba bianca, circolava per le strade. Accortosi che la gente lo guardavano nascose la sua lunga barba, che arrivava fino al basso ventre, sotto la giacca. Mio nonno si fece insegnare il posto dove avrebbe dovuto trovarsi questo uomo e infatti riconobbe subito, dopo poche parole in francese, che si trattava di Jean Henri Dunant, fondatore della Croce

Rossa Internazionale. Lo portò a casa sua e fece il necessario per garantire a Dunant una vita decorosa. Diventarono buoni amici, così che Henri nominava mio nonno suo rappresentante personale alla Conferenza di Roma. Tante lettere, indirizzate a «cher Monsieur Sonderegger», parlano, spiegano e trattano tutto quanto concernente la Croce Rossa, i suoi pensieri e il suo testamento morale, spirituale.

Burburo dicevo, perché non trattava, voleva che si facesse tutto secondo le sue idee e subito; era anche alle volte offensivo. Per equilibrare il suo animo poteva essere molto buono. Qualche aneddoto può chiarire il mio dire.

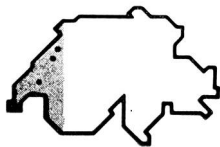
La domenica mattina, mia nonna, che nelle lettere non fu mai dimenticata salutandola gentilmente «mes respects à Madame Wilhelm», usava mandare i bambini in chiesa per il servizio divino protestante. Una volta si presentò Dunant in quel preciso momento. Con voce eccitata supplicò mia nonna di non mandare queste creature nelle mani dei «frak neri» i preti; era compito della madre insegnare chi fosse Dio, sosteneva. Al prete cattolico di Grub disse di buttare il «frak nero» alle ortiche e andarsene a lavorare. Contro le istituzioni politiche nutriva un'enorme odio così che si esprimeva con dure parole contro lo stato e le religioni. Il testo originale lo conferma. Non era anarchismo ma un forte grado di disperazione.

Dunant dice nel suo testamento: «Desidero dunque di essere portato alla terra come un cane, senza alcune delle vostre cerimonie quali io non ammetto. Se devo morire. Lei (mio nonno) sarà subito informato e la prego di tener ferma la mia mano, come ultimo desiderio terrestre... Amen. Sono un discepolo di Cristo come nel primo secolo e niente di più.»

Leggendo le lettere di Dunant si capisce che intendeva di fondare una istituzione umanitaria ma non doveva terminare lì. La sua opera doveva estendersi a d'altri campi. Lui vedeva un mondo felice per il futuro dell'umanità. Lo stato e le religioni dovevano scombere di fronte ai più alti e profondi valori ideali pacifici. *bafo*

PIONIER-WERBUNG

Unsere neuen Medien-Informationen sind soeben erschienen. Verlangen Sie die Unterlagen unter dem Stichwort WERBEPLANUNG 1979 bei der Redaktion PIONIER, Postfach, 8026 Zürich.



Billet de Romandie

PIONIER

Vous tenez entre les mains le dernier numéro de 1978. Toute rédaction rencontre, à cette époque, le même problème: garder ses lecteurs et en découvrir d'autres; un bon système s'impose alors: annoncer de *bonnes nouvelles*; c'est pourquoi, dans cette rubrique, je ne vous parlerai pas de traductions. Non! N'insistez pas! Je ne vous dirai pas que la rédaction régionale a besoin de traducteurs pour l'an prochain.

Spring, le responsable du journal, souhaitait depuis longtemps ouvrir les colonnes aux latins et, dans ce sens, a organisé une période transitoire se terminant le 31.12.1978.

Dès le prochain numéro la langue française aura officiellement 2 pages pour les rubriques AFTT, une préface française sur les articles des communications techniques, militaires et civiles, l'ASTT 1 page. De plus les communications du CC seront envoyées aux rédactions régionales pour traduction et publication simultanée; enfin après transmission des articles, l'imprimeur adressera des épreuves pour correction, ainsi il n'y aura plus de «frasses ungombréenzibles et vôtés de phrap.»

Le billet de Romandie permettra de publier soit des résumés d'articles précédents, articles que je découvre en même temps que vous, soit des rubriques autonomes.

PIONIER — votre journal!

Les finances de la rédaction ne permettent pas un sondage d'opinion auprès de ses (chers) lecteurs; si donc vous avez quelques propositions, désirez quelques améliorations, faites-le savoir; pour l'instant la rédaction de ces lignes se fait avec un petit cahier des charges, des convictions, de la bonne volonté, en espérant toujours que les propos imprimés intéresseront et réjouiront les foyers des transmetteurs.

PIONIER — le journal d'information des sections

Prenez note et faites-savoir que ce journal est appelé à remplacer un grand nombre de circulaires des comités cantonaux. Les rendez-vous importants seront mentionnés en début de rubrique comme le fait la rubrique alémanique.

SMUT

Ce concours, organisé en septembre pour les troupes de transmission, avait, comme vous l'avez lu dans de précédentes éditions

et à travers l'interview du Divisionnaire Guisolan, changé de formule; il ne faisait plus appel à des connaissances du spécialiste sur une installation donnée, mais bien plutôt au *soldat-transmetteur complet* (tir, grenades, transmission téléphonique et attitude en face du courant fort selon prescriptions en vigueur) ou au *chauffeur* (manœuvres de précision, connaissance du code, etc, tirs) ou l'*officier* (tirs, estimation des distances, points à découvrir sur cartes par des photos aériennes, organisation militaire de la Suisse).

Pour la première fois de CC AFTT avait dressé un stand de propagande à Bülach pendant ces 2 jours. Notre président central avait mis au point une exposition entre les tables du service intérieur, qui montrait bien nos activités par les photos et textes de ECHO 77. Un jeu de fléchettes permettait, si l'on marquait un minimum de points, de gagner un abonnement de trois mois à PIONIER.

Cette information fit rapidement le tour de la caserne et nombreux furent les visiteurs et «gagnants».

Cette campagne publicitaire est la première d'une série que se fera chaque fois qu'une occasion se présentera.

Les Romands

Dans son interview le Div Guisolan déclarait *qu'ils ont toujours été considérés comme d'excellents techniciens*.

Sachez, pour la petite histoire, que l'interview se réalisait samedi à 14 h 00 à Bülach et qu'en fin de journée les vainqueurs SMUT étaient proclamés: trois appointés du groupe exploitation TT 3 tous fribourgeois et Romands; de plus le père de notre divisionnaire avait occupé jusqu'à sa retraite une fonction dans ce groupe. Je vous laisse imaginer la joie de tous les Romands mais plus particulièrement des militaires susmentionnés.

Un grand bravo aux Fribourgeois!

L'ASTT communique:

Eravamo pronti! Nous étions prêts lorsque les inondations ont surpris le Tessin en août. *Bravi!*

Les EVU communiquent

Schaffhouse prépare l'assemblée des délégués. Fixée au 28 et 29 avril 1979, ils nous promettent déjà un lit pour chacun et ont tout réservé pour le souper et la soirée. Ils se préparent à fêter leur 50ème anniversaire.

Zurich a organisé les 14 et 15 octobre un cours sur la SM (SE-402) connue et chère à bien de nos lecteurs.

Journées de Films Militaires

Ce concours a rassemblé 62 films dans les catégories d'instruction, de relation publique en faveur des armées, d'expérience de guerre ou de manœuvres, de publicité en faveur du matériel ou d'armement.

Deux jurys ont visionné les films, sont arrivés aux mêmes conclusions et ont primé les mêmes films, alors qu'ils délibéraient séparément.

Ces jurys se sont plus à souligner qu'il n'existait pas un sous-cinéma militaire mais que, au contraire, la qualité était présente dans de nombreux films; ils firent quelques remarques générales sur différentes qualifications (la tactique manque dans les films de manœuvres; le drame est trop évident dans les films d'instruction mais les images sont bonnes).

Films primés

Inform et s'informer pour commander (France) Cat. Instruction. Par les images, le scénariste souligne la plus grande cohésion de l'ensemble par une bonne information dans le groupe sans pour autant que les supérieurs soient démunis de leur autorité.

Die nasse Flanke (RFA)

Cat. relations publiques

Le rôle de la marine allemande et sa permanente disponibilité pour que le conflit auquel elle se prépare n'éclate vraiment.

Le combat de l'infanterie (Suisse)

Cat. manœuvres

Le rôle de l'infanterie dans une attaque aéroportée et de blindés ennemis. Très suggestif, bon montage et pour une fois l'ennemi est visible et actif.

Die Filmschau der Bundeswehr (RFA)

Cat. publicité en faveur matériel ou armement

Présentation de 4 matériels: Hélicoptères anti-chars, exercice pour le sauvetage à partir d'un sous-marin, portrait du char de combat Léopard II, simulateur pour l'instruction du combat aérien.

Prix du public: Supercanard Suisse

Description du travail de la patrouille aérienne suisse.

Prix des journées du film militaire

Assuring the security (Finlande)

Film de relations publiques de l'armée finlandaise destiné aux conscrits et à la population.

A la soirée de clôture on reconnaissait de nombreuses personnalités suisses et des attachés militaires en civil ou en uniforme

URSS, USA, France, RFA, Italie, Roumanie, Bulgarie, Belgique, la presse et PIONIER. Les «gris», officiers, sous-off, soldats manquaient. Ils seront aux prochaines journées du film, du moins je l'espère, pour leur plus grand profit et pour la représentation de l'arme en public.

Vœux

Je profite de cette chronique pour vous adresser mes vœux les plus sincères de bonnes Fêtes, et rendez-vous dans le PIONIER 1/1979 new look. *Ph. Vallotton*

Vaudoise

Potins

Elle se nomme *Nanette Perrin*, elle est chou, joue de la guitare, cuisine bien (voir pâtisseries au local dernièrement), est institutrice ménagère, dessine mais surtout s'occupe des pigeons, elle est SCF mais se prépare à monter en grade, a un cours de répétition à son actif, fut instructrice au côtés de Inès pour le cours pigeons, et sa voix passera sur les ondes RSR. Il en début novembre; elle est surtout une nouvelle membre de la vaudoise.

Soyez la bienvenue dans l'équipe et rendez-vous au local mercredi prochain.

Cours pigeons

Merci à *Inès Mottier* pour sa préparation et pour le cours du 14 et 15 octobre. Nous savons maintenant (presque) tout sur le plumage, les maladies, les habitudes, les manies, l'utilisation de ces messagers; de plus nous connaissons par cœur la «Chek-list» précédant l'envol.

Le point le plus positif est d'avoir su faire passer le respect de ces volatiles aux camarades qui les manipulaient avec une infinie tendresse.

Il vous intéressera d'apprendre qu'ils n'ont pas souffert (les pionniers, pas les pigeons) et qu'ils sont tous rentrés à bon port (les pigeons, pas les pionniers).

Le comité vaudois tient tout particulièrement à remercier les Forces Armées Hongroises pour le prêt d'un pigeon au cours lausannois (Authentique!).

Exposition matériel et SCF

Les 14 et 15 octobre, l'AFTT organisait une journée portes-ouvertes et une exposition de matériel ancien et moderne. Parallèlement se tenait une exposition des activités SCF, mentionnant leurs droits leurs devoirs; des mannequins montraient leurs différents uniformes (rétro, sortie, service). Enfin de belles photos présentaient, avec des textes, les fonctions des différentes «armes» SCF.

Des contacts utiles furent pris à cette occasion avec différents services communaux et cantonaux; de plus la presse présenta fort positivement notre association, enfin la radio (suisse romande) nous fit l'honneur d'un interview.

Réseau de base

A peine étaient rangés les engins de l'exposition et des cours que commençait le concours du réseau de base; à part une petite panne d'antenne tout se passa avec ardeur, engagement, conviction. Quelle que soit sa position au classement la Vaudoise a bien participé; les textes distribués à nos correspondants étaient extraits de la Peste de Camus.

Assemblée générale

Elle est fixée au mercredi 17 janvier 1979. Détails dans le prochain numéro.

Abonnés téléphoniques des 021, 024, 025

Attention! les services obtenus jusqu'à présent par deux chiffres (11, 17, 18) s'obtiendront dès le 18 novembre à 3 chiffres. Je vous tiendrai au courant du travail que cela donne aux directions d'arrondissement. *Ph. Vallotton*

Neuchâtel

Le chroniqueur neuchâtelois m'a fidèlement envoyé son article le 14 dernier; le délai de rédaction ayant été fixé pour ce numéro à fin octobre, il a profité de cette «rallonge» pour vous confier quelques mots en P.S.

Vous les trouverez ci-dessous en deux rubriques.

Je vous présente, chers amis, mes plus plates excuses pour mon silence du mois passé. J'ai tout simplement oublié le délai d'envoi de ma prose que j'avais aussi oublié d'écrire, ça va de soi. Que mon cher Rédacteur-En-Chef ne se désole pas trop. Je n'ai nullement l'intention de préparer au PIONIER le sort de la TAT. Notre PIONIER est destiné à relier entre eux les amis des transmissions militaires et non pas à véhiculer une ou plusieurs idéologies. Il ne sera donc pas victime d'un fanatisme ou d'un autre. C'est du moins mon point de vue et je voudrais qu'il corresponde à la réalité.

Neuchâtel a donc eu son service de transmission de la Fête des Vendanges, comme de coutume mis au point dans ses moindres détails par Claude. La participation a été juste suffisante avec le concours de quelques «non-inscrits». Le réseau-fil a même dû se passer du spécialiste habituel, en vacances à ce moment-là. On s'est tout de même débrouillé et tout était OK, même s'il nous a fallu une demi-heure de plus pour tout terminer. Mais, si tu es là l'année prochaine, Paul-André, nous serons bien contents. Je signalerai en passant l'amélioration des picnics: en plus des pâtés, sandwiches, etc, il y avait une bonne chopine de vin rouge. Parions que la prochaine fois il y aura des meringues, du calva et des cigares bagués! Cela nous amènera tellement de monde qu'on pourra détacher une équipe pour s'occuper d'un mouton à la broche! Pour en revenir aux

† JEAN-PIERRE GAILLOUD

Notre section vient de perdre un camarade. Nous présentons par ces lignes à sa famille nos plus sincères condoléances. Koelliker a bien voulu adresser un dernier hommage de «la Vaudoise» au défunt.

Réd.

Il vient de nous quitter, après un séjour commencé sur cette terre en 1923.

Dès son école de recrues en 1942, il fut presque toujours le plus petit de sa compagnie, avec son inimitable façon de plier son bonnet de police comme une cocotte en papier. Il était incapable de marcher au pas, ce qui ne l'a pas empêché de suivre, pipe au bec, les chemins de l'AFTT.

Membre fondateur de la sous-section aviation et DCA, il fut l'un des plus fidèles participants aux exercices en campagne, aux liaisons pour des tiers, aux courses de côte, ainsi qu'au Trophée du Muveran, où il montait à ski occuper son poste.

Nous le revoyons au volant de son tricycle Messerschmitt, auquel il n'eut plus qu'à ajouter deux ailes pour devenir le pilote passionné de vol à voile et à moteur que nous aimions.

Longtemps encore, nous entendrons résonner à nos oreilles son rire inextinguible d'appointé jovial, à lui qui riait même avant que nous soyons drôles...

transmissions, je dirai que tout a bien fonctionné bien que nous soyons privés des SE-125. Les juniors se sont fait remarquer par leur discipline sur les ondes et leur entrain. Le cortège... bof! Je ne sais si je suis particulièrement blasé, mais je n'ai plus guère d'enthousiasme pour les jeunes filles qui jouent aux essuie-glaces, violettes de froid.

Quant au groupe destiné, probablement, à rappeler un des plus populaires succès de Pierre Perret, je m'en serais bien passé. Les gens en avaient plutôt le souffle coupé, refusant de comprendre ce qu'ils voyaient. C'était... trop gros! La centrale de téléphone s'étant mise à sonner, je suis retourné à mon boulot: «centrale, vous désirez?» On demandait un taxi pour évacuer une dame sur l'hôpital. Elle avait sans doute VU le groupe sus-mentionné. Quoi de neuf, côté réseau de base? Et bien ça continue, malgré le peu d'intérêt de nos membres actifs. Trois juniors y sont assez actifs, mais certains mercredis il n'y a qu'une personne à la station. A part cela, il y a maintenant une foule de sections sur l'air. Le KFF, bien sûr, se taille la part du lion. Si le morse, lui, prend sa petite part, la téléphonie n'est que peu utilisée. Peut-être à cause du QRM, peut-être parce que les opérateurs auraient bien besoin de relire et méditer le chapitre

des «Instructions de service» de la station, relatif à la téléphonie A3A. Et puis, il y a les problèmes des langues. Quand j'ai dit «Verstanden drei» et «Gruezi Mitenand» ce qui me vient à l'esprit c'est: QRU et «terminé»! Tandis que devant un clavier et un texte écrit on se sent plus à l'aise. Surtout que de l'autre côté on est gentil avec nos textes en français dont on apprécie l'exotisme. On sait que du côté de Zürienzdorf on est très polyglotte de naissance, ayant depuis toujours des démêlés avec le Hochdeutsch.

Les 18 et 25 octobre seront consacrés au concours du réseau de base. On verra si nous y serons aussi bien placés que la dernière fois. Mais avant cela nous aurons le «Cours-pigeon» où, vu le programme, ce sont les absents qui seront les dindons de la farce.

J'ai eu une émotion en voyant la couverture du précédent PIONIER: ça fait trois mois que je fais de l'écoute avec l'appareil présenté. Les remarques de notre ami Spring sont absolument exactes et je me félicite tous les jours d'avoir fait cette acquisition.

Voilà! Je crois avoir terminé mon tour d'horizon. Si vous m'avez trouvé trop long, consolez-vous, chers amis, en pensant que j'ai laissé de côté les trois-quarts de mon brouillon (tout en l'étant encore suffisam-

ment), ayant renoncé à tout ce qui était inutile et ayant oublié de dire des choses très importantes.

Pionièrement vôtre

FPG

P.S. Entretemps le «cours pigeon» de Vennes a eu lieu et j'ai le plaisir — au nom des participants neuchâtelois — de remercier ceux de nos amis de la Vaudoise qui ont permis cette rencontre. Comme de coutume tout a été parfait, charmant et cordial. Même le soleil était de la partie ce qui n'a pas été sans nous rappeler ECHO 77. Encore une provision de beaux souvenirs!

Permettez que j'abuse encore de ma position face à une page blanche pour revenir au récepteur sus-mentionné. J'ai constaté que le défaut signalé par l'ami Spring (effet capacitif de la main de l'opérateur) disparaît complètement si l'on connecte une terre à l'appareil. Donc n'oublions pas d'emporter un pot de fleur si nous voulons faire de l'écoute en «mobile». Par contre je déplorai plutôt la faiblesse du BFO qui oblige à diminuer l'antenne pour pouvoir remoduler une station très puissante en BLU. Et si l'on veut suivre un QSO, comprenant une station faible cela devient une vraie gymnastique. Pour 2 ou 3 francs de plus le fabricant aurait pu nous fournir un BFO puissant qui n'est jamais gênant

si l'on en croit le «Handbook» de l'ARRL. Pour l'instant il ne me reste qu'à souhaiter de belles fêtes de fin d'année à tous les collègues de l'AFFT: de Constance à Genève et de Bâle à Chiasso.

Cordialement vôtre

FPG

Genève

La section genevoise avait été pressentie pour assurer les liaisons du championnat du monde de tir à l'arc en campagne. Pour des raisons financières, l'organisateur s'est finalement adressé à l'USSAC qui travaille gratuitement. Nous n'avons pas eu d'échos sur la qualité des transmissions...

Local

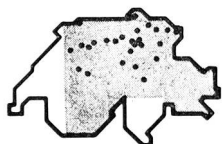
Rien de nouveau. Ou plutôt si: la section cherche un terrain d'environ 800 m² pour y déposer une baraque militaire.

Assemblée générale

Elle est fixée au 15 décembre 1978, à 20 h 30, à l'Hôtel de Genève (un souper facultatif aura lieu dès 19 h, au même endroit).

Première

La section a loué ses propres émetteurs-récepteurs selon les conditions habituelles. M.A.S.



Eidgenössischer Verband der Uebermittlungstruppen EVU

Sektion beider Basel

8. Dezember 1978: Generalversammlung

Sektion Bern

25. November 1978: Familienabend und 50-Jahr-Jubiläum der Schiess-Sektion

29. Januar 1979: Generalversammlung

Sektion Biel

2. Dezember 1978: Sektionsabend

26. Januar 1979: Generalversammlung

Sektion Luzern

1. Dezember 1978: Chlaus-Hock

26. Januar 1979: Generalversammlung

Sektion St. Gallen

9. Dezember 1978: Waldweihnacht auf dem Breitfeld

Sektion Solothurn

1. Dezember 1978: Benzen-Jasset

Sektion Thurgau

9. Dezember 1978: Samiklaus-Hock im Restaurant Stelzenhammer ob Weinfelden

27. Januar 1979: Generalversammlung

Sektion Uri

25. November 1978: Klaus-Hock

Sektion Zug

2. Dezember 1978: Besichtigung Kernkraftwerk Beznau

Sektion Zürich

26. Januar 1979: Generalversammlung

Beider Basel

Bebbi dänggsch dra? am Frytig, 8. Dezämber, isch GV vo unserer Seggtion. Wie allewyl, me goht.

Man glaubt fast zu träumen und doch ist es wahr. Der Abschluss des Vereinsjahres ist bereits Vergangenheit und ein neues Kalenderjahr steht auch schon wieder vor der Tür. Ein neues Jahr voll Hoffnungen. Hoffnungen welche sich erfüllen werden und Hoffnungen, leider in der Mehrzahl, welche Hoffnungen bleiben werden.

Nicht nur unsere Sektion ist wieder ein Jahr älter geworden. Auch ihre Mitglieder werden Jahr für Jahr ein wenig grauer (und weiser?). Der Schritt ins 2. Centenarium ihrer Vereinsgeschichte hat nicht allzu grosse Wellen im Geschehen der Sektion geworfen. Das heisst, wenn man von den Feierlichkeiten im Frühjahr dieses

Jahres absehen will. Die Pflichten wurden erfüllt, die Arbeit nach innen und nach aussen ist getan. Was offen ist, ist die laufend anstehenden Tätigkeiten einer Sektion für den Verband, seine Mitglieder und die interessierte Öffentlichkeit. Aber auch hier wird, wie dies Usus ist, immer und immer irgendwann irgendwie irgendwas getan (D' Froog isch allewyl immer was?). Da der Weg in die Zukunft, in ein neues Vereins- und Kalenderjahr immer mit guten Vorsätzen gepflastert und mit guten Wünschen untermauert werden soll, will sich der Zeilenschinder der Sektion beider Basel alle Mühe geben, auch seinerseits das Notwendige zu unternehmen. Dem EVU und all seinen Sektionen ein erspriessliches 1979. Den Mitgliedern, allen Unkenrufen zum Trotz, ein erfolgreiches und befriedigendes Jahr.

Wenn Basler mit einem Zürcher Lastwagen und Luzerner Hilfe im neuen Kanton Jura einen Anlass zugunsten Dritter durchführen

Oder auch dechiffriert: ACS Bergrennen. Nichts von Schneeketten, keine Spur von Langlaufausrüstung. Keine Wind- und andere Jacken. Strahlend schöner Herbsttag, so wie wir ihn uns eigentlich den ganzen Sommer über nur gewünscht hatten.



«Gewichtiges» Telefongespräch

Diese, für unsere Sektion schon fast legendäre, Veranstaltung fand leider zum letzten Mal auf Schweizer Boden, und damit auch zum letzten Male für den EVU statt. Die eigentlichen Gründe für diesen Schritt kennen wir nicht. Wir müssen uns einfach mit der Tatsache «dass» abfinden. Mit reduzierter Mannschaft wurde auch dieses Jahr wieder am Freitag die ganze Anlage aufgebaut. Schon früh am morgen (gilt ganz besonders und speziell für F.T.) haben wir uns auf die Socken gemacht um gute 12 km Draht zu verlegen. Anwesend waren alles in allem sieben Stamm- und andere Gäste. Aber gearbeitet wurde, und wie! Auch auf Abbruch. Dies aber erst am



Arbeiten ist schön, wir könnten stundenlang zusehen ...

Samstagabend bis in die tiefste Nacht hinein. Und erst noch ohne Materialverlust! Auch wenn es nicht immer rosig und still zugegangen ist (zum Glück müssen unsere Meinungen noch nicht uniform sein) war schlussendlich alles in bester Ordnung und der Hüttenwart bittet (ganz im Besondern Niggi) nicht alles auf die Goldwaage zu legen und Ungerades, ausnahmsweise, auch einmal gerade sein zu lassen. Ein Dank geht an alle Helfer, welche einmal mehr der Sektion einen Ferientag geopfert haben. Ein leider nicht mehr oft anzutreffendes Ding. Merci.

Kennsch dr Pi-Huus-Käller

Wer sich im Laufe der letzten Monate oder Jahre in den Pi-Haus-Keller bemühen musste, konnte dieses Unterfangen kaum ohne grössere Kenntnisse im Bergsteigen und Klettern in Angriff nehmen. Heute sieht die ganze Chose schon ganz anders aus. Man sieht wieder Keller! Man hat Platz. Dinge, von denen man nur noch dem Sagen nach wusste, sind wieder zum Vorschein, oder ans Kellerlicht, geraten. Dass sich so viel Staub mit soviel Staub gesellen konnte, das grenzt schon fast an Unglaublichkeit. Und doch, es war so. Haare, Kleider, Ueberkleider, Schuhe usw. zeugten davon.

Dass der Mensch Glück haben muss und Schwein von alleine kommt, hat die Entrümpelungsequipe schlagend bewiesen. Was, verehrtes Publikum, tut man mit soviel «Altmaterial»? Susis Scharfsinn hat eine Metallabfuhr in nächster Nähe entdeckt. Fazit: ein herrliches Schissdrägg-zygli mit den vereinzelt Corpi delicti als Requisiten Richtung Altstadt (gfählt het numme no e Drumme und ebbe 2 bis 3 Pfyffer, dänn wär die ganzi Seeligkait perfägt gsy).

Auch hier gilt der Dangg den, ewig gleichen, Helfern für die erledigte Dräggarbeit. Dangerscheen bis zem näggschte Moole.

Wenn wir schon an der Schwelle eines neuen Jahres stehen und wenn schon in den vorhergehenden Mitteilungen von Dank die Rede war, so sei auch mir ein wenig Papier zu einem persönlichen Wort geopfert (ganz ausnahmsweise, Red.): In den vielen vergangenen Jahren seiner Tätigkeit sah der Hüttenwart jeden Mittwochabend (früher war es noch der Montag) immer und immer nur (fast) die gleichen Gesichter. Für diese Hilfe, still und hinter den Kulissen der breiten Öffentlichkeit, soll hier einmal offen der Dank ausgesprochen sein. Ohne diese Hilfe wäre die Vereinstätigkeit ein Ding der Unmöglichkeit. Ohne diese Hilfe wäre die Sektion beider Basel in Bezug auf Material unter «ferner liefen» einzureihen. Ohne diese Tätigkeit wäre eine Arbeit nach Aussen einfach undenkbar. Die Betroffenen wissen wer gemeint ist. Und diejenigen, welche sich (leider, leider) nicht betroffen fühlen, sollen sich an der eigenen Nase nehmen, meint

dr Basler Hüttewart

Bern

Kommende Anlässe

25. November 1978: Traditioneller Familienabend unserer Sektion im Kursaal Bern, und zugleich 50-Jahr-Jubiläum unserer Schiess-Sektion. Kommet in Scharen. Es winken gute Unterhaltung und für die Schiessenden schöne Jubiläumspreise.

29. Januar 1979: Generalversammlung im Bahnhofbuffet in Bern. Es finden Gesamterneuerungswahlen in den Vorstand statt. Anträge der Mitglieder an die Generalversammlung sind schriftlich einzureichen bis Montag, den 15. Januar 1979. Eine Einladung zur GV folgt noch.

Stammtisch: Jeden Freitagabend, ab 20.30 Uhr im Restaurant Löwen in Bern. am

Biel-Bienne

Basisnetz SE-222/KFF

Der diesjährige Basisnetzbetrieb geht langsam zu Ende! Beim Erscheinen dieser Mitteilung wird der letzte Sendeabend vielleicht schon der Vergangenheit angehören. Die letzte Sendemöglichkeit oder -gelegenheit, besteht am Mittwoch, dem 15. November 1978, wie üblich ab 19.30 Uhr an der Aarbergerstrasse 115 in Biel.

An dieser Stelle möchte der Berichterstatter einmal den tapferen Jungmitgliedern danken, welche Woche für Woche an den Sendeabenden teilgenommen haben. Leider muss festgestellt werden, dass ausser den Vorstandsmitgliedern und speziell dem Präsidenten und Chef Funk, keine weiteren Aktivmitglieder am Basisnetz mitgewirkt haben. Es wäre schön, wenn sich dies im neuen Jahr grundlegend ändern würde. Vielleicht ist dann im Frühling auch ein Lochstreifenumsetzer verfügbar.

Uebermittlungsdienst «Rallye de Court»

Am Samstag und Sonntag, den 4. und 5. Oktober fand zum 11. Mal das Rallye de Court statt. Wie letztes Jahr, fanden am Samstagnachmittag die Spezialprüfungen auf verschiedenen Strecken in der Schweiz statt, während der Nacht von Samstag auf Sonntag jedoch im nahen Frankreich (Franche-Comté). Die Aufgabe der Sektion umfasste die Streckensicherung, Resultatübermittlung und Standortmeldungen. In der Schweiz wurde mit dem Geräte-Typ SE-208 gearbeitet. In Frankreich mit gemieteten Zivil-Funkgeräten. Mit diesem Anlass war die EVU Sektion Biel schon zum 2. Mal m Ausland im Einsatz!

Filmabend

Der Filmabend von Freitag, den 17. November, wird auf Frühjahr 1979 verschoben. Bis zu diesem Zeitpunkt sind dann auch einige vertonte Lichtbildervorträge über EVU-Anlässe vorführungsreif.

Gratulation

Ueber Nachwuchs wurden wir von den Familien Kurt-Werner Lüthi und Peter

Rentsch orientiert. Wir gratulieren den glücklichen Eltern recht herzlich.

Sektionsabend

Der diesjährige Sektionsabend wird wiederum in Form einer Fondue-Party durchgeführt. Die Einladung mit Anmeldekarte wurde jedem Mitglied anfangs November zugestellt. Damit auf das Aufräumen und Abwaschen in einem Waldhaus verzichtet werden kann, hat der Vorstand ein Sälü in einer gemütlichen Beiz reserviert. Der Anlass findet am Samstag, den 2. Dezember statt. En Guete und viil Vergnügen!

Voranzeige: Generalversammlung 1979

Die Generalversammlung 1979 findet am Freitag, dem 26. Januar 1979 statt. Ort und Zeit: Restaurant *Cercle Romand*, 20.15 Uhr. Anträge zu Händen der GV sind bis spätestens 31. Dezember 1978 an die offizielle Adresse zu richten.

Orientierungsfahrt «Slow drive»

Bei gutem Wetter konnte am Samstag, dem 21. Oktober, die traditionelle Orientierungsfahrt durchgeführt werden. Ein Bericht über den Anlass erschien in der Lokai-*presse* (Bieler Tagblatt) am 26. Oktober. Die Rangliste wird im nächsten PIONIER veröffentlicht.

Kartengruss

Aus Wiesbaden erhielten wir Kartengrüsse von einem «SE-Krypto-Fan». Vielen Dank *Pewa!*
- eb press -

Luzern

Schreibergehilfe Hardy berichtet vom Pferderennen

Gutes Wetter und viele Zuschauer kennzeichneten die diesjährigen Pferderennen auf der Luzerner Allmend. Traditionsgemäss war der Bau der Lautsprechanlage, des Telefon- und des Sanitätsnetzes (SE-18) sowie der Start-Zielverbindung (SE-208) dem EVU übertragen worden. Ohne Wochenendvorspann ging es auch diesmal nicht, denn es mussten rund 5 km Kabel für Telefon und Lautsprecher verlegt und zahlreiche Lautsprechermasten aufgestellt und gesichert werden. Schon am Dienstagabend begannen die fleissigsten Mitglieder bei Beinahe-Vollmondschein mit der Arbeit. Zum Glück fand die totale Mondfinsternis erst am darauffolgenden Freitag statt, sonst hätte wohl noch ein Scheinwerferdetachment aufgeboden werden müssen. Die einwandfrei funktionierende Verstärkeranlage (kein Wunder mit einem funkelneuen Verstärker!) unterhielt die Zuschauer während der Rennen mit Dr. Delaquis' Kommentar und dazwischen mit «lüpfiger Muusig» aus Eddys Tonbandkiste. Ueber die Funktionstüchtigkeit der eingesetzten technischen Mittel gab es nichts zu bemängeln.

Nach dem letzten Rennen rief Peti, der als Betriebsleiter zur vollen Zufriedenheit des

Rennklubs Luzern seines Amtes waltete: «Helm uuf». Dies war das Signal zum Abbruch! Und wie...! Der bisherige Rekord von 2½ Stunden wurde, dank dem grossartigen Einsatz aller, unterboten. Darnach blieb noch genügend Zeit für den Schlummerbecher, der allen willkommen war. Es versteht sich, dass der EVU hofft, nächstes Jahr wiederum dabei zu sein, dann vielleicht während dreier Tage.

Schreibergehilfe Hardy

Krienser Waffelauf

Wie schon Jahre zuvor, fand auch dieses Jahr der Krienser Waffelauf statt. Ein ganzes Dutzend EVUler versammelten sich um 8.30 Uhr auf dem Krauerschulhausplatz. Fachkundig wollte Eddy die Netzpläne verteilen und die Mannschaft aufteilen. Doch was war geschehen? Wo waren die Netzpläne? Durch unverhofften Besuch im Sendelokal wurde der Inhalt einer Archivschublade, in welcher auch die Netzpläne gelagert waren, mittels eifriger, scharfer Zähne in kleine Schnitzel verhackt. Die Maus hatte wieder zugebissen... Da zog Christian die Notbremse und eilte nach Hause um einen Plan zu holen. Damit fand der Anlass ein gutes Ende.

Marcel Schmidlin

Funkwettbewerb II 1978

Voller Spannung wurde der zweite Funkwettbewerb erwartet. Auf dem Sendeleiter-Stellvertreter lasteten die letzten fünf Siege und der sechste Zinnbecher würde doch gut auf die Trophäen-Galerie passen. Als TOP-Operator stellte sich auch diesmal Bärli Bühlmann zur Verfügung, als Telegramm-Kleber und -Kleberinnen amtierten Bea Neuenschwander, Luzia Christen, Roli Häfliger und Christian Hagmann. Sendeleiters Dank ergeht auf diesem Wege an alle Beteiligten für den geleisteten Einsatz. Wie wird wohl der Richterspruch ausfallen?

Marcel Schmidlin

Abschied

Zum letzten Male, lieber Leser, wird Dein Auge heute die Zeilen aus Franz Tomasos Feder streifen. Es gilt Abschied zu nehmen. Das Jahr geht der Abschied entgegen und Weihnachten naht schneller, als das Portemonnaie sich nach der Geschenkverausgabung wieder füllen kann. Draussen raschelt zwar noch das herbsttautrunkene Laub, aber bald wird es von weichem samtigem Schnee überdeckt sein. Die letzten Einsätze mit den SE-18 aus der Basler Hütte sind vorbei, das 800. Jahr der Stadt Luzern hat ausjubiliert. Es raschelt nur noch im Mittwochabendbasisnetz. Die Kommission zur Vorbereitung der Sektionsstatuten wird ihre Arbeit auch bald beenden und sich auflösen. Zum Zeitpunkt da diese Zeilen gelesen werden, wird auch der Samichlaus seines Amtes bald walten. Möglicherweise wird sogar das OK für das Eidg. Schützenfest 1979 in Luzern endlich wissen, wo der EVU die verschiedenen Telefon- und Computerleitungen hinbauen

muss und den Auftrag endgültig an die Sektion Luzern vergeben haben.

Was soll da Franz Tomaso noch lange schreiben? Empfange deshalb, lieber Leser, seinen herzlichen Abschiedsgruss, verbunden mit den besten Wünschen für ein ruhiges, aber freudiges Weihnachtsfest und ein gesegnetes Neues Jahr!

Franz Tomaso

Mittelrheintal

«Bodensee 396» — Ausbildungsstand

An dieser Felddienstübung gemachte Erfahrungen zeigen, dass es notwendig ist, im Jahresprogramm 1979 unter den fachtechnischen Kursen nochmals die SE-222-Ausbildung zu berücksichtigen, wobei die einzelnen Themen wie folgt lauten könnten: Installation (inkl. Verkabelung) einer SE-222; korrekte Verbindungsaufnahme; Darstellung eines Schriftstückes auf dem KFF usw. Es ist vorgesehen, diese Ausbildung auf Mittwochabende zu legen.

Basisnetz

Kurzkommentar: Jeden Mittwoch treffen sich im Ausbildungsgebäude der Wild Heerbrugg AG in Heerbrugg, dem SE-222-Standort, zirka 4—7 Kameraden der EVU-Sektion *Mittelrheintal* (wovon meistens zirka 4—5 Vorstandsmitglieder), zur Betätigung im Basisnetz. Schade, wirklich schade, denn bei diesem Anlass könnte man seine Kenntnisse auffrischen oder neue Kenntnisse erwerben. Ernst Schmidheiny steht als Fachmann gerne zur Verfügung.

Diejenigen, die auf einer zugeteilten Frequenz den ganzen Abend eine Verbindung suchen und am Schluss finden, das sei nicht lustig, sondern... langweilig, haben an die Adresse des Chef Basisnetz folgenden Wünsche: Frequenzen im Bereich wie letztes Jahr; zwei Aufruffrequenzen für teilnehmende Sektionen; etliche zugeteilte Frequenzen für die Uebermittlung von Meldungen. Und statt an zwei Abenden im Frühling und im Herbst, könnten vielleicht die während des ganzen Jahres übermittelten Telegramme bewertet werden. Eventuell könnte mit diesem Vorgehen das leider nur vorhandene «Geplauder» an den gewöhnlichen Mittwochabenden mit echter Uebermittlung ergänzt (Achtung: richtig lesen; ergänzt nicht ersetzt) werden.

Jahresrückblende

Erste Aktivität 1978: Generalversammlung am 21. Januar in Heerbrugg mit relativ (was ist heute nicht relativ?) kleiner Teilnehmerschar; 13. März: 1. Kursabend der Ausbildung Rheintalischer Feuerwehren im Funk; 8. und 9. April: Delegiertenversammlung in Basel, von wo ein Wanderpreis nach Hause genommen wurde; 15. und 16. April: fachtechnischer Kurs SE-222 inkl. Mastbau mit guter Beteiligung; 10. und 11. Juni: Betrieb der Telefonzentrale beim Ostschweizerischen Turnfest in Balgach; 12. Juni: 2. Kursabend der Ausbildung Feu-

erwehr; 1. Juli: Besichtigung der PTT-Anlagen auf dem Säntis (sogar Damen kamen — leider sind sie immer noch nicht Mitglieder); 18. September: 3. Kursabend der Ausbildung Feuerwehr mit praktischer Übung; 30. September und 1. Oktober: Felddienstübung «Bodensee 396» mit Spitzenbeteiligung; 18. und 25. Oktober: Herbst-Basisnetz-Wettbewerb.

Stichwort Geld

Es sei verraten, dass der Kassier in den Vorjahren schon ein längeres Gesicht gemacht hat, denn es kann behauptet werden, dass die Kasse sich dieses Jahr etwas erholt hat!

Abschliessend

bleibt noch der Dank an alle, die sich dieses Jahr — der vorliegende PIONIER ist der letzte im Jahre 1978 — den Strapazen unterzogen haben, Rd's Artikel zu lesen. Alle diese können beruhigt werden, denn er bemüht sich, für nächstes Jahr einen neuen Berichterstatter PIONIER zu finden (Aussichten bestehen). Heinz Riedener

Bodensee 396

An einer Besprechung am 3. März 1978 in Wil, an welcher die Sektionen *Mittelrheintal*, *St. Gallen-Appenzell*, *Thurgau* und *Schaffhausen* vertreten waren, wurde beschlossen, am 30. September und 1. Oktober 1978 eine regionale Felddienstübung unter der Bezeichnung «Bodensee 396» (396 = Höhe des Untersees) durchzuführen. Unter grossem Aufwand stellte die Sektion Schaffhausen das technische Konzept zusammen, wie sie anschliessend auch die Materialbestellungen, die diversen Anmeldungen und die ganzen Übungsunterlagen erstellte. Die Sektion Mittelrheintal forderte etliche Firmen auf, diese Übung finanziell zu unterstützen, was denn auch mit Spenden in der Höhe von total 2050 Franken erfolgte. Allen Spendern sei an dieser Stelle im Namen der Übungsteilnehmer der beste Dank ausgesprochen.

Übungsablauf

Am 30. September 1978 erfolgte in Sankt Gallen und in Wil durch je ein Detachements-Chef die Befehlsausgabe für die erste Phase der Übung. Nach anschliessender Materialkontrolle und der Bereitstellung der Fahrzeuge ging's los zum ersten Standort. Der weitere Verlauf der Übung war für die Stationsführer noch ungewiss. Die weiteren Befehle wurden von der Übungsleitung ins Netz befohlen. Von den einzelnen 2er- oder 3er-Netzen hatte je eine Station Verbindung über Mast mit Dipol der SE-222 mit der Übungsleitung in Schaffhausen. Die erhaltenen Befehle mussten für eine oder zwei weitere Stationen weiterübermittelt werden. Dass ein Ausfall einer solchen Station am Samstagmorgen den Terminplan etwas arg durcheinander brachte, ist mehr als verständlich. Doch war die Übungsleitung flexibel ge-

nug, die weiteren Instruktionen anzupassen, so dass am späteren Nachmittag trotzdem alle Stationen bei der Übungsleitung in einem Naturfreundehaus zwischen Schaffhausen und der deutschen Grenze eintrafen.

Dort bezogen die Übungsteilnehmer ihre Unterkunft und es ging bald zum gemütlichen Teil über. Zuerst wurde von einem der beiden Inspektoren die Übungsbesprechung durchgeführt. Alle erfreuten sich am la-Znacht und am offerierten 1. Schluck und so wurde es für die einen etwas später und für einige sogar recht früh.

Am nächsten Morgen wurden die Stationen für die Rückfahrt fit gemacht und um 9.00 Uhr ging's wieder los. Auf dem Nachhauseweg wurde der Abschieds-Rundspruch von der Übungsleitung aufgenommen. Diverse interne Verbindungen im Fahrbetrieb liefen bis zum Erreichen des Abgabezeughauses. Nach Materialkontrolle und Wagenreinigung waren wir wie vorgesehen knapp vor 12.00 Uhr am Sonntagmittag beendet.

SE-208-Tests

Diese wurden von diversen optimalen Standorten aus durchgeführt und liefen parallel zur Übung am Samstag. Resultat: Man kann behaupten, die SE-208 sind nicht nur besser, sondern viel besser als ihr Ruf! Spitzenverbindungen waren: 1. eine Verbindung mit Fernantenne und Handgeneratorenbetrieb über zirka 80 km; 2. eine Verbindung mit Gerätehochantenne und Batteriebetrieb über zirka 54 km. Sicher war dies nur dank einer ganz geschickten Standortwahl und optimalsten Bedingungen möglich, aber es war möglich. Dies soll aber niemanden dazu verleiten, zu behaupten, SE-208 seien auch für den mobilen Einsatz optimale Geräte!

Erkenntnisse des OK nach der Übung

So kurz nach der Übung kann bereits folgender Schluss gezogen werden:

- In der Anfangsphase herrschte Zeitmangel.
- Eine Kontrolle über alle Stationen war nicht jederzeit möglich.
- Teilweise fehlte den Übungsteilnehmern die Information über gewisse Änderungen, die in den Funkbefehlen bereits berücksichtigt wurden.

Fazit: Bei einer nächsten Felddienstübung soll folgendes berücksichtigt werden:

- Der zeitliche Ablauf soll gewisse notwendige Reserven aufzeigen.
- Für je 3 bis 4 Stationen soll ein Detachements-Chef oder Chef Funk mit Zugführer-Funktion mit eigenem Fahrzeug zur Verfügung stehen.
- Die Teilnehmer sind über Änderungen in den Unterlagen oder Vorschriften bei Übungsbeginn zu informieren.

Abschliessend sei nochmals allen Teilnehmern der Sektionen Mittelrheintal (21),

St. Gallen-Appenzell (3), Thurgau (17) und Schaffhausen (15) für ihren Einsatz bestens gedankt. Für das OK: H. Riedener

Solothurn

Besuch der M+F und K+W in Thun

Ein stattliche Anzahl von 25 Mitgliedern und 7 Gästen der GMMS versammelten sich auf dem Dornacherplatz zum traditionellen 1.-November-Ausflug.

Schon am Morgen mussten 3 Stunden Marschzeit bei der Besichtigung der Eidg. Munitionsfabrik bewältigt werden. Dabei ergab sich die Gelegenheit, den Weg einer GP 11 vom Nichts bis zur versandbereiten Verpackung in Kisten zu verfolgen. Auf der einen Seite die Anfertigung des Drahtes aus einem Bleiklotz von zirka 45 kg für die Herstellung des Bleikerns und andererseits das Ziehen der Hülzen. Viele Arbeitsgänge und Kontrollen, visuell und maschinell, sind notwendig bis das Pulver eingefüllt und die GP in Schachteln verpackt werden können. Dank der Automatisierung werden heute rund 2,5 Millionen Schuss pro Monat allein in Thun hergestellt.

Um ganz andere Kaliber ging es am Nachmittag in den Konstruktionswerkstätten, wo bei der Produktion von Panzern nur noch mit Tonnen gerechnet wird, besonders wenn man bedenkt, dass der Motor allein schon 5 Tonnen wiegt. Das Besteigen eines Panzers 68 rundete dann das interessante und abwechslungsreiche Programm ab.

Trotz der kurzen Zeitspanne, die für diese Besichtigung zur Verfügung stand, war es möglich, einen Ueberblick zu erhalten, welche Arbeit dahintersteckt bis eine GP 11 verschossen oder ein 40-Tonnen-Stahlkoloss zum Einsatz an die Truppe abgeliefert werden kann.

Benzen-Jasset

Am Freitag, 1. Dezember, darf wieder um die begehrten Teig-Mannli resp. Fraueli gejasst werden. Einzelheiten folgen auf dem Zirkularweg. ks

St. Gallen-Appenzell

Rückschau auf das arbeitsreiche Herbstprogramm 1978

Das zweite Halbjahr stand ganz im Zeichen von Veranstaltungen zugunsten Dritter (2), einer ostschweizerischen Felddienstübung und dem Beginn der diesjährigen vordienstlichen Funkerkurse. Zusätzlich wurden einige Vorstandssitzungen einberufen, an denen zum Teil weitreichende Entscheide gefasst wurden.

7. Bergrennen Walzenhausen—Lachen

Diese Veranstaltung zählt zu den wichtigsten Einsätzen der Sektion. Der Automobil-Club der Schweiz (ACS) betraute uns mit dem Bau und Betrieb eines Telefonnetzes.



Ob der wohl immer so die Kurven schneidet?

Auf einer Streckenlänge von zirka 2 km waren insgesamt fünf Posten vorgesehen, welche mit Hilfe der Feldtelefone für rasche Rettungseinsätze im Falle eines Unfalles zu sorgen hatten. Es standen zwölf Mitglieder in einem anspruchsvollen Einsatz. Damit am Renntag, dem 16. September 1978, keine Pannen auftreten konnten, wurde bereits eine Woche zuvor die Leitung erstellt. *Freddy Henrich* zeichnete für eine korrekte Verlotung des F2E-Drahtes am zivilen Telefonnetz verantwortlich. Bis spät in die Nacht dieses Freitages arbeitete er mit *Matthias Züllig* und *Rolf Erismann*. Nachdem die Telefone auf sämtlichen Posten installiert worden waren, erfolgte die eingehende Prüfung der gesamten Verbindung.

Auf die Plätze - Achtung - fertig - los!

Der Renntag war angebrochen. Um 06.00 Uhr wurde zum wohl vorbereiteten Gross-Einsatz gestartet. Das strahlende Herbstwetter belohnte die Arbeitsleistungen der vorangegangenen Woche. Der Aufmarsch von 4000 Zuschauern war kaum verwunderlich. Sie erlebten eine wohl organisierte, spannende und beinahe unfallfreie Veranstaltung. Für den Vormittag waren zwei Trainingsläufe und für den Nachmittag zwei Wertungsläufe vorgesehen. In der Mittagspause sorgten Fahrten von Oldtimer-Sportwagen- und -Motorrädern für weitere Attraktionen.

Unter den rund 100 Teilnehmern befanden sich zahlreiche Favoriten. Am Vormittag waren nur wenige Meldungen weiterzuleiten. Alle Fahrer hielten sich im Hinblick auf die Wertungsläufe des Nachmittags zurück. Gegen Mittag wandelte sich allerdings das Bild. Oefter mussten nun die Streckenposten eingreifen, um allzu neugierige Zuschauer von der Strecke zu weisen. Leider wollten dies einige Zuschauer nicht einsehen. Am Nachmittag geschah dann das, was allgemein befürchtet wurde. Einige Wagen erlitten Blechschäden: die Funker wiesen den Rennleiter an, die Strecke zu sperren. Leider ereignete sich jedoch auch ein schwererer Unfall. Der Spezialourenwagenfahrer *Kurt Kellenberger* riskierte zuviel und unternahm dabei einen unfreiwilligen Ausflug ins Grüne. Sein Wagen erlitt Totalschaden, dem Fahrer geschah glücklicherweise nichts. Im letzten Lauf setzten die Fahrer nochmals ihr ganzes Können und ihre Erfahrung ein, um den Sieg zu erringen. Aber alles klappte vorzüglich. Schliesslich stand dann auch der Sieger fest: *Fredy Amweg* auf seinem

selbstgebauten Rennwagen in einer Beszeit von 1:11,37. Aber da in verschiedenen Kategorien gefahren werden konnte, liessen sich auch noch andere Konkurrenten als Sieger feiern. Für beinahe alle Beteiligten schien damit die Veranstaltung beendet. Nicht jedoch für den EVU: In einem letzten Einsatz wurden die Leitungen demontiert. An jenen Stellen, an denen das zweiadrige Kabel die Strasse überquerte, musste besonders vorsichtig gearbeitet werden, denn Wagen folgte auf Wagen. Gegen 19.30 Uhr war die Arbeit erledigt. Nach eingehender Materialkontrolle wurden die Leitern, die Kabelrollen, die «Stängelstangen», das Werkzeug usw. in die bereitstehenden Fahrzeuge verladen. Es blieb noch die Demontage der Leitung vom zivilen Telefonnetz. Nun konnten jene Telefon-Abonnenten wieder ihren schwarzen oder anders farbigen Kasten in Betrieb setzen, welche an diesem Samstag auf dessen Gebrauch verzichten mussten.

Schlussbetrachtungen und Dank

Ziehen wir nun das Fazit aus diesem Einsatz: Die Doppelbesetzung der Posten, nach Möglichkeit mit einem Aktiv- und Jungmitglied, hat sich ausgezeichnet bewährt. In den Zwiegesprächen, die man miteinander führte, wurde manches Problem angeschnitten, das gemeinsam gelöst werden musste, um die Sektion zu stärken. Die Teams verstanden sich ausgezeichnet, obwohl zu Beginn des Anlasses einige Entscheidungen unserer Bau- und Betriebsleitung falsch verstanden wurden. Alle zeigten doch Einsicht gegenüber der oft autoritären Haltung. Dies ist an einer solchen Veranstaltung unbedingt notwendig, denn Sicherheit verlangt korrekte, unmissverständliche Anweisungen. Dafür sei allen Kameraden, insbesondere den Jungmitgliedern *Heinz Erismann*, *Fritz Steinbeisser*, *Markus Früh*, *Hansjörg Zähler* sowie dem hoffentlich zukünftigen Jungmitglied *Wieland Frei*, ein herzlicher Dank ausgesprochen.

Ehrenmitglied *Willy Pfund* gebührt ein spezieller Dank für die tatkräftige, spontane Mithilfe bei der Bereitstellung und der Abnahme des umfangreichen Materials. Der Zivilschutz St. Gallen war einmal mehr unser treuer Freund und Helfer.

Hochälpler 1978

Fünf unentwegte Kameraden meldeten sich für diesen Anlass. Zwei Mitglieder «rasten» am Samstag, dem 30. September 1978 von Schaffhausen nach St. Gallen, um Sonntags rechtzeitig am «Hochälpler» teilnehmen zu können. Die Felddienstübung erlebten sie aktiv mit, mussten sich jedoch am späteren Abend zurückziehen. Der Fernbetriebs-VW-Bus, der für die Rückfahrt zur Verfügung stand, war zwar ein Modell «Military», jedoch ohne den Zusatz wie: GT, GTS- GTL usw. Die Gallusstadt wurde deshalb erst gegen 0.30 Uhr erreicht. 88 km/h waren die oberste Grenze auf der Autobahn. Eine Rekordzeit à



Potz Blitz ... und en Guete ...



Zum Bereitstellen der Fahrzeuge nach der Materialkontrolle gehört auch die Montage der Fahrzeugantenne SE-222

Ia Fredy Amweg (siehe Bergrennen) lag schon gar nicht drin. Eine Mütze voll Schlaf, raus aus den Federn, Schlag 06.00 Uhr Treffpunkt Gaiserbahnhof. Ganz klar, dass nun das «akademische Viertel» ausnahmsweise eine nicht zu unterschätzende Rolle spielte. Zunächst

war um 7.15 Uhr in Urnäsch Funkbereitschaft. Rasch erteilte *Matthias Züllig*, Chef der Veranstaltung, die notwendigen Instruktionen. Der Auftrag lautete: Betrieb eines Funknetzes zur Sicherheit der Wanderer. Dazu standen uns die handlichen, leider nun sehr schwer zu erhaltenden SE-125 zur Verfügung. Die Organisation des Sternmarsches übernimmt traditionsgemäss in jedem Jahr ein anderer militärischer Verband, dieses Mal der Fourierverband. Ueber Funk wurde von Zeit zu Zeit die eingetragene Teilnehmerzahl gemeldet, so dass der Posten auf der Hochalp sich ein ungefähres Bild von der Gesamtteilnehmerzahl machen konnte. Als Netzleitstation fungierten *Matthias Züllig* und *Rolf Erismann*. Beim eigenen Aufstieg mussten allfällig zurückgebliebene Wanderer begleitet werden. Im Falle von Verletzungen musste über Funk der Arzt auf der Hochalp verständigt werden. Das Alpsteingebiet erfordert besondere Vorsicht bei einer solchen Veranstaltung. Die «Silbergrauen», denen oft nachgesagt wird, sie seien Salontuppen, gerieten nach und nach ins Schwitzen.

Die Wanderung auf die Hochalp hätte manchem Sektionsmitglied gut getan, hätte es nur mehr Schneid beim Mitmachen ...

Die grösste Leistung dieses Wochenendes erbrachte Jungmitglied *Daniel Bolt*. Er nahm als einziger Vertreter der Sektion St. Gallen während der gesamten Felddienstübung «Bodensee 396» teil. Ihm ist es zu verdanken, dass das Material, das in der Uebung eingesetzt worden war, kontrolliert zurück kam. Herzlicher Dank sei ihm deshalb an dieser Stelle ausgesprochen. pg



Mit dem Handgeneratorenbetrieb erzielt man bei der Funkstation SE-208 die 3-fache Leistung gegenüber dem Batteriebetrieb



Funküberwachungsempfänger E-652 an der Felddienstübung der Sektion Thun

Thun

Bericht über eine Felddienstübung

«GUDMILVO», unter diesem Decknamen fand am 9. und 10. September die Gesamtübung der militärischen Vereine Oberland statt.

Gegenseitiges Kennenlernen an eingerichteten Arbeitsplätzen und Einblick in die ausserdienstliche Tätigkeit der Vereine und Gesellschaften war das Ziel dieser Uebung.

Dank dem grosszügigen Entgegenkommen einiger Herren der Abteilung für Uebermittlungstruppen konnte das — etwas «waghalsige Unternehmen» — realisiert werden. Das Uebungskonzept der Sektion bestand aus einer Materialschau und einer Vorführung von modernem Uebermittlungsmaterial der Armee. Die grossangelegte Felddienstübung wickelte sich im Raume der Thuner Allmend ab. Unter kundiger Leitung einiger Sektionskameraden und unter Mitwirkung von Spezialisten einer Rekrutenschule begann die Arbeit am Samstag früh.

Neue Antennenanlagen, Fernschreiber, Sprechfunkgeräte, Funkanlagen in Kommandofahrzeugen, Funkaufklärungsempfänger, Kleinrichtstrahlstationen, ein Funküberwachungswagen, ein VHF-Feiler und Kurzwellenfunkgeräte wurden im Einsatz vorgeführt.

Fachliches Können, Zuverlässigkeit und Ausdauer der Uebungsteilnehmer wurden unter Beweis gestellt. Die Kameraden, der an der «GUDMILVO» beteiligten Vereine und Gesellschaften, besuchten sich gegenseitig an den Arbeitsplätzen und waren

offensichtlich beeindruckt von den Darbietungen.

Alle Uebungsteilnehmer trafen sich am Samstagabend zum Nachtessen im Restaurant der *Schiessanlage Guntelsey*. Bei dieser Gelegenheit wurde der Beschluss gefasst, mit vereinten Kräften die Interessen an der ausserdienstlichen Tätigkeit zu wecken, zu fördern und zu pflegen.

Adj Uof Daniel Stucki

Thurgau

Ehre wem Ehre gebührt

Der farbige Bericht im Oktober-PIONIER über die Schlauchbootfahrt stammt natürlich aus der Feder des mit manchem Waser gewaschenen und auf vielen Strassen marschierten «René, des Schreibers». Seine Schutzmaske «Rmt» muss noch irgendwo in der Redaktionsstube oder unter einem Setzkasten liegen.

«Bodensee 396»

Dem gemeinsamen Bericht über diese Ostschweizer Uebermittlungsübung bleibt nur eines beizufügen: Herzlichen Dank an all jene, welche auf irgend eine Weise mitgeholfen haben, diesen «Türk» zu einem Erfolg werden zu lassen! Nicht unerwähnt bleiben dürfen dabei die Schaffhauser EVU-Frauen und Freundinnen, aber auch die beiden Uebungsinspektoren, welche sich kameradschaftlich bestens einzufügen wussten.

Funk ja, Draht ...?

So etwa müsste der Kurzkomentar eines Unbeteiligten lauten, welcher unsere Aktivitäten aus dem Hintergrunde verfolgt. Nun, unser Stammsitz heisst zwar FuBuBo, Funkbude Boltshausen, doch sind Drahtspezialisten als aktive Mitglieder sehr willkommen und geschätzt. Die Lücke, welche durch das krankheitsbedingte Ausscheiden *Jakob Hepplers* im Vorstand des EVU Thurgau klafft, ist bis heute nicht geschlossen. Sein Platz ist also noch frei und auch Material ist in genügender Menge vorhanden, um interessante Kurse und Uebungen durchzuführen. Ein «ka-ü» befindet sich nur wenige Meter neben der FuBuBo. Gründe genug für einen «Klotzner»-Absolventen, sich vertrauensvoll an den Unterzeichneten zu wenden. Bitte nicht lange zögern, es soll doch auch mutige Telegräfler geben!

Mitgliederwerbung

In dieser Sparte heisst es erneut: die Katze lässt das Mäusen nicht. René Marquart hat hier Grosses geleistet. Zwei neue Jungmitglieder hat er melden können: *Heidy Jud*, Andwil und *Judith Marquart*, Matzingen. Als Aktivmitglied wurde *Margrit Mohn*, Bischofszell und *Markus Dürig*, Märstetten, als Jungmitglied in die Sektion aufgenommen. Vielleicht wird nun das weibliche Element doch wieder etwas mehr im Basisnetz, bei Uebungen und anderen Anlässen vertreten sein.

NB: Die Hundert-Mitglieder-Schallmauer ist endlich wieder durchbrochen!

Vakanz

Der langjährige Kassier, Wm *Peter Hasler*, ist amtsmüde geworden und sucht einen Nachfolger. Wer über einschlägige Erfahrung verfügt und auch ein paar Stunden seiner Freizeit in den Dienst des EVU stellen kann, der melde sich bitte umgehend beim Präsidenten. Sollte bis zum Erscheinen der nächsten Ausgabe des PIONIER kein Kandidat gefunden sein, so müsste der Schreiber dieser Zeilen zu einer ihm nahestehenden Lösung greifen ...

Uri

Uebermittlungsdienst am 34. Altdorfer Militärwettmarsch

Zum 34. Mal ging am Sonntag, 8. Oktober 1978, der Altdorfer Waffenlauf über die Bühne. Nach einigem Herumtelefonieren stellten sich auch dieses Jahr wieder eine ansehnliche Schar Mitglieder für diese Veranstaltung zur Verfügung. Bereits am Samstagnachmittag war eine grössere Gruppe mit dem Installieren der Lautsprecher beschäftigt. Diese Arbeit konnte ohne Probleme gelöst werden, brachten doch die meisten Mitglieder langjährige «Altdorfer»-Erfahrung mit. Einzige Schwierigkeit bereitete die 3 bis 4 Mal zu lange Leiter, die auch dementsprechend zu schwer war.

Noch zahlreiche war die Teilnahme am Sonntag für die eigentliche Uebermittlung. Ein prächtiger Herbstmorgen war angebrochen, als sich um 7.30 Uhr lauter bekannte Uebermittler im Personalhaus DAG besammelten. Erfreuliche Tatsache war, dass auch zahlreiche auswärts wohnende (zum Teil frisch verheiratete) Mitglieder eintrafen. Zu Beginn orientierte uns Verkehrsleiter *Franz Zraggen* über den Einsatz und nahm die Postenverteilung vor. Die Uebermittlung erfolgte mit den bestens bewährten SE-125. Pünktlich um 9.00 Uhr konnte man über Funk den Start wahrnehmen. Gleich zu Beginn bildete sich eine 10 Mann starke Spitzengruppe mit allen Favoriten. Ein spannender und erbitterter Kampf war in vollem Gange. Verständlich, dass sich oft bei den Posten die Leute ansammeln, um etwas über den Stand zu erlauschen. Die Frage stand in der Luft, ob es Moser gelingt, den Streckenrekord zu unterbieten. Diese Frage war dann gelöst, als unser Ehrenmitglied *Zachi Büchi* als versierter Speaker den neuen Rekordhalter und Sieger ausrufen konnte. Wie wir es bereits gewohnt sind, funktionierte die Uebermittlung während des ganzen Laufes wunschgemäss.

Nach dem Mittagessen in der DAG konnte sofort mit der Demontage begonnen werden. Bald war die Lautsprecheranlage wieder in den Kisten verpackt, und es blieb nur noch die Erinnerung an den Wettmarsch, der sich vor einer grossen Zu-

schauerkulisse abspielte. Ich möchte an dieser Stelle allen Uebermittlern herzlich danken für ihren Einsatz.

Fachtechnischer Kurs R-902

Die erfreuliche Zahl von 10 Mitgliedern traf am Samstag, 21. Oktober 1978, zum 1. Kurstag des diesjährigen fachtechnischen Kurses an. Vermisst wurden nur die Jungmitglieder. Unser Kursleiter *Walter Gerber* hatte diesen Kurs R-902 ausgezeichnet vorbereitet, und machte uns mit dieser Station vertraut. Nach der Theorie konnten wir gleich ans Praktische gehen und die Stationen aufbauen. Dabei wurde genau nach der Checkliste vorgegangen. Bald war die Verbindung zwischen den beiden Stationen hergestellt. Dieser Kurstag war für alle Teilnehmer recht lehrreich, da es sich zumal um eine Station handelte, die noch nicht allen so bekannt war. Ein Dank gehört natürlich dem Kursleiter *Walter Gerber* für die enorme Arbeit, die die Vorbereitung eines solchen Kurses erfordert. Als Abschluss zu diesem fachtechnischen Kurs erfolgt die Felddienstübung vom 4. November 1978, von der ich im nächsten PIONIER berichten werde.

Wir gratulieren

unserem Aktivmitglied *Andreas Bissig* zur Beförderung zum Offizier.

Und schon ist es wieder so weit

Dies ist bereits der letzte PIONIER in diesem Jahr. Das Jahr 1978 geht langsam zur Neige. Als letzten Anlass in diesem Jahr führen wir den traditionellen Chlausabend durch. Um eine Kollision mit dem Haus-Samichlaus zu vermeiden, haben wir diesen Abend auf Samstag, den 25. November, verschoben.

Der Vorstand wünscht heute schon allen Mitgliedern und ihren Angehörigen ein schönes Weihnachtsfest und ein glückliches neues Jahr.

Tr.

Uzwil

Wir danken unseren Mitgliedern für die Treue zu unserer Sektion, vorab den Aktiven an den Veranstaltungen. Im Namen des Vorstandes wünsche ich Ihnen frohe Festtage und einen guten Rutsch ins 1979.

D. Hämmerli

Felddienstübung 1978

Eine Gruppe, zusammengesetzt aus Aktiven, Veteranen, Nichtmitgliedern und Angehörigen des Funkerkurses, standen um 8.15 Uhr bereit, die Aufträge und das bereitgestellte Material in Empfang zu nehmen. Mit viel Einsatz und gutem Willen schritten die Arbeiten rasch voran, doch fehlte das i-Pünktli — die Verbindung auf Zeit! Aber ohne sich beirren zu lassen, wurde das gesteckte Ziel verfolgt. Alle Telefon- und Fernschreibverbindungen arbeiteten anschliessend einwandfrei. Nur die Sprechfunkverbindung wurde überschätzt, die Distanz war offenbar zu gross.

Die *Sektion Uzwil* erstellte 1 Linie mit Telefon oder Drahtfern-schreiber, 3 SE-222 mit KFF, eine Telefonzentrale mit 4 internen und 3 externen Anschlüssen. Die Kameraden der *Sektion Toggenburg*: 1 SE-222 mit KFF, ein Telefon oder Drahtfern-schreiber und 1 Sprechfunkverbindung mit SE-411 und SE-208.

Nach kurzem Imbiss wurde mit Elan weitergearbeitet bis zum Abbruchbeginn um 16.00 Uhr. Das ausgezeichnete Wetter trug auch noch zu einer problemlosen Rückgabe bei, so dass um 17.15 Uhr nur eine kleine Gruppe den Rückschub an das Eidg. Zeughaus vornehmen musste. Hi

Zug

Uns gibt es noch ...

den EVU Zug. Dass wir uns nicht mehr bemerkbar machen, lag an unserem PIONIER-Berichterstätter, der wie meistens in letzter Zeit versagt hat. Die Nachrichten, die trotzdem noch in die Redaktion träufelten, wurden von unserem in diesem Jahr zivil und militärisch äusserst viel beschäftigten Präsidenten zwischendurch verfasst. Wir möchten uns deshalb bei all unseren Lesern, die unsere Berichte vermisst haben herzlich entschuldigen.

Am 22. April dieses Jahres ging mit viel Erfolg, laut UOV, der

Marsch um den Zugersee (MUZ)

bei trockenem aber kühlem Wetter über die Bühne. Die Beteiligung war laut Organisator gross. Es wurden auch uniformierte Polizisten aus *Belgien, Frankreich* und den *Niederlanden* entdeckt. Am MUZ sind nur Uniformierte teilnahmeberechtigt. Die PTT stellte freundlicherweise, wie jedes Jahr, streckenweise ihre Telefonleitungen und für den Notfall einen Amtsanschluss zur Verfügung.

Das 3tägige Turnfest

des *Zentralschweiz. Kath. Turn- und Sportverbandes* beschäftigte vier Tage lang rund 6 Mann der Sektion. Uebers Wochenende vom 7., 8. und 9. Juli 1978 war Petrus den Organisatoren, Sportlern und dem EVU nicht gerade gut gesinnt. Es regnete in Strömen, manchmal so stark, dass selbst ein guter Regenschirm der Dusche nichts mehr anhaben konnte. Ein kalter Wind, der einem um diese Jahreszeit den Regen ins Gesicht peitschte, liess den einen oder anderen zwischendurch mit den Zähnen klappern. Ein Sportler, dem der Oberschenkel zwei mal nachgegeben hatte, konnte nur dank des gut funktionierenden Telefonnetzes schnell in Spitalbehandlung gegeben werden. Sonst lief das Fest im Grossen und Ganzen trotz äusserst feuchtem Wetter recht gut ab.

Am 23. und 24. September hatten vor allem *sellschaft des Kantons Zug* (MMGZ) ihren *sellschaf des Kantons Zug* (MMGZ) ihren

ganz grossen Tag, respektive Nacht. Im Raume Knonaer-, Säuliamt, Zug, Neuheim, Albis spielte sich die

10. Schweiz. Motorwehrsport-Konkurrenz (SMWK)

des Verbandes Schweizerischer Militär-Motorfahrervereine (VSMMV) ab. Zirka 40 Funkgeräte waren im Einsatz. Um die topographischen Hindernisse zu überwinden, wurde mit einer Relaisverbindung (SE-208), stationiert auf dem Gubel, gearbeitet. Die Sonne wagte sich nur kurz gegen Abend hervor. Trotzdem war der Gesamterfolg, die Zuschauerzahl und das Interesse erstaunlich. Die 125 Guppen von je 3 Mann hatten einen anstrengenden und schweren Tag- und Nachtparcours zu absolvieren. 66 Gäste waren geladen, so zum Beispiel: *Bundesrat R. Gnägi, Bundesrat H. Hürli-mann, Korpskommandant H. Wildbolz, Korpskommandant G. Reichlin, Dr. iur. E. Mörgeli*, um nur ein paar Wichtige zu nennen. Das Spiel der Inf RS 206 unterhielt die Zuschauer mit fröhlichen Weisen. Charmante FHD rechneten die ganze Nacht hindurch die Standblätter aus und erstellten die Ranglisten. Das Uebermittlungsnetz wurde vor allem für Befehle zum Nachschub «neuer» Jeeps und von Treibstoff gebraucht.

Zuger Fitness-Tag

Am 30. September 1978 taten viele Frauen, Männer und Jugendliche jeden Alters etwas für ihre Gesundheit, indem sie am all-jährlichen Orientierungslauf des *J+S-Amtes Zug* teilnahmen. Das Wetter war für Sportler sehr angenehm, für die Funktionäre jedoch weniger, denn die Rigi war wie schon ein paar Mal in diesem Jahr, im oberen Teil verschneit. Die zahlreichen Sportlichen wurden traditions-gemäss nach getaner Arbeit mit einem nahrhaften Zvieri verpflegt. Den Funktionären wartete ein wohlverdientes Znacht.

Ferner gab es noch den inoffiziellen

«Tag der offenen Tür»

anlässlich der behördlichen Einweihung der Villa «Daheim», in der zwei Kindergärten, eine wunderbare Wohnung und der EVU, jetzt als Kellerbewohner, untergebracht sind. Es waren nicht alle Volksvertreter anwesend, da die einen die Urne hüten mussten, damit ihnen diejenigen Stimmbürger, denen sie sympatisch waren, vor der Stimmabgabe noch einmal freundlich zulächeln oder blinzeln konnten. Man schrieb den 25. Oktober. Dafür konnten sich die Anderen an ausgezeichnetem Schinken, verschiedenen Salaten, Wein und musikalischer Unterhaltung erfreuen. Das neue Funklokal ist wohl ein wenig kleiner, dafür wärmer, komfortabler und für den Warenumschatz viel günstiger als das alte. Beat Oldani

Daheim

Wir haben also wieder ein Funklokal, nur sind wir noch nicht eingerichtet. Die An-

tenne muss installiert werden, die SE-222 muss ihren Platz finden, Gestelle müssen gebaut werden, damit alle Geräte Platz finden, und es sollte noch ein wenig heimeliger eingerichtet werden. Im Frühling möchten auch wir zu den regelmässigen «Basisnetzlern» gehören. Ihr seht, es tut sich etwas, doch es muss noch einiges getan werden. Freiwillige Helfer melden sich am besten bei mir.

Nun noch etwas in eigener Sache. Ich möchte *Beat Oldani* für den obigen Bericht von den Veranstaltungen recht herzlich danken und hoffen, dass es so weiter geht.

Leider mussten der Kurs und die Feld-dienstübung mit SE-222 im November ab-gesagt werden.

Wir merken uns dafür folgenden Termin: 2. Dezember 1978, Besichtigung des Kernkraftwerkes Beznau. Die Anmeldungen werden demnächst verschickt.

Ich möchte allen, die in diesem Jahr so tatkräftig mitgeholfen haben, recht herzlich danken, und den anderen zurufen: «Schaut doch das nächste Jahr mal herein»!

Allen EVUern und ihren Angehörigen wünsche ich frohe Festtage und ein glückliches neues Jahr. Hansjörg Hess

Zürichsee rechtes Ufer

14. Nachtpatrouillenlauf der UOG

sp. Ein tadelloses Funknetz präsentierten 10 Funker am diesjährigen Nachtpatrouillenlauf der UOG, welcher zum 14. Mal stattfand — zum ersten Mal ausserhalb den Kantons-grenzen: Der Wettkampfchef, *Major Jucker*, hatte dieses Mal die Umgebung von Jona SG zum «Kampfgelände» gewählt. Für diesen Funkeinsatz standen wieder SE-125 zur Verfügung, welche sich einmal mehr bewährten.

Adj Niklaus Bachofen am Organisieren:

Gleich eine Woche später — am 4. November 1978 — startete die Sektion zu ihrer diesjährigen Felddienstübung, zusammen mit den «Nachbar über dem See». Der PIONIER wird darüber in der nächsten Ausgabe berichten.

Zürich

Unser geplanter SM-Kurs mit Abschluss-übung am 14. und 15. Oktober ist leider ins Wasser gefallen, da uns die Stationen nicht abgegeben wurden. Da das Haus in Murg bereits reserviert war, und wir den angemeldeten Teilnehmern trotzdem etwas bieten wollten, entschlossen wir uns, ein

Alternativ-Weekend

durchzuführen. *Martin Eberle* berichtet darüber:

Ursprünglich war für dieses Datum eine Neuauflage der Nostalgie-SM-Uebung geplant, welche letztes Jahr mit grossem Erfolg durchgeführt wurde. Da aber die zu-

ständigen Instanzen nicht mitspielen, mussten wir leider diesmal auf die begehrten Stationen verzichten.

Wir benutzten aber das reservierte Wochenende dazu, wieder einmal die Geselligkeit zu pflegen. So trafen wir dann am Samstag nach und nach in Murg am Walensee ein und fühlten uns im gemieteten Haus bald heimisch. Nachdem wir auch die von *Walter Derungs* zur Verfügung gestellte und mitgebrachte Amateur-Station eingerichtet hatten, ging bald ein buntes Treiben los. Die einen jasteten voller Eifer, während andere ihre Morsekenntnisse auffrischten und Kontakte mit aller Herren Länder via Funk herstellten. Bald schon wurde dann zum Essen geblasen. *Willi Zweidler*, der Bruder unseres Vorstandsmitgliedes *Rolf* hatte für uns gekocht. Nach dem ausgezeichneten Nachtmahl begab man sich mit schwerem Bauch zu nostalgischen Filmvorführungen, präsentiert von zwei altgedienten EVU-Kollegen, *Franz Malipiero* und *Ernst Osbahr*. Mancher staunte, wie der EVU schon vor 40 Jahren und mehr aktiv war, und man fühlte sich sofort den Leinwandhelden zugehörig.

Nachdem auch diese Darbietungen zu Ende gegangen waren, vertrieb man sich den Rest des Abends mit Diskussion, Spiel und wiederum an der Funkstation. Nach einer mehrheitlich kurzen Nacht begannen wir den Sonntagmorgen mit einem ausgiebigen Frühstück und begannen anschliessend mit Abbauen und Aufräumen. Gegen Mittag brachen wir auf und liessen die gefürchtete Walenseestrasse bald hinter uns. Alles in allem ein gelungenes Weekend, das sicher allen Beteiligten Freude und Abwechslung bereitet hat.

Auszeichnungsreglement

Der Vorstand hat an seiner letzten Sitzung das überarbeitete Auszeichnungsreglement genehmigt. Als Zweck ist festgehalten: «Zur Förderung und in Würdigung der ausserdienstlichen Tätigkeit führt die Sektion Zürich des EVU alljährlich eine Auszeichnung ihrer Mitglieder durch.»

117 junge Leutnants

sp. Am Samstag, 27. Oktober 1978, war für 99 junge Offiziers- und für 18 Feldtelegrafenoassistenten der langersehnte Tag gekommen: Der Waffenchef der Uebermittlungstruppen, *Divisionär A. Guisolan*, beförderte sie zu Leutnants. Ab dem nächsten Jahr werden sie als Zugführer ihre neue Aufgabe bei ihren Einheiten übernehmen.

Wie ein roter Faden haben sich während den vergangenen 17 Wochen Ausbildungszeit die Themen *Menschenführung*, *Ausbildungsmethodik*, *Förderung der Schiessfertigkeit* und *körperliche Ertüchtigung* durch die Offiziersschule gezogen. Besondere Ereignisse waren der 75-km-Marsch

Die Bewertung erfolgt pro Geschäftsjahr, die vom 1. 12. bis 30. 11. dauert. Das neue Reglement wird auf den 1. Dezember 1978 in Kraft gesetzt. Das vollständige Reglement liegt im Sendelokal auf oder kann beim Präsidenten bezogen werden.

Uebermittlungsdienste

Wieder haben wir einen Grosseinsatz gut überstanden. Die Verbindungen anlässlich der Motorwehrsportkonkurrenz der *Gesellschaft der Militärmotorfahrer Zürich* klappten ausgezeichnet, und die Organisatoren waren in gewissen Phasen ausserordentlich froh um diese Verbindungen. Leider war es nicht zu vermeiden, dass einzelne Posten etwas lange ausharren mussten, bis endlich der Abbruchbefehl kam, doch für die meisten war es doch ein recht interessanter Einsatz. *Martin* sollte den «Sternen» nun kennen, nachdem er einen ganzen Tag lang seine Gastfreundschaft geniessen konnte, und *Franz* kennt sich nun auch in der Bedienung von Industriereinigungsmaschinen in Werkhöfen aus... Was doch der EVU nicht alles bieten kann!

Nun wird es etwas ruhig um diese Sparte unserer Tätigkeit, werden doch die ersten Uebermittlungsdienste im neuen Jahr erst im Februar erwartet. Wir hoffen, Ihnen die nächsten Anlässe rechtzeitig bekanntgeben zu können, was leider in letzter Zeit nicht immer möglich war, da die Veranstalter oft sehr kurzfristig an uns gelangten, und wir dann regelrecht «Feuerwehrübungen» inszenieren mussten. Wir sind aber bestrebt, dieser Entwicklung zu begegnen, da wir darauf angewiesen sind, langfristig planen zu können.

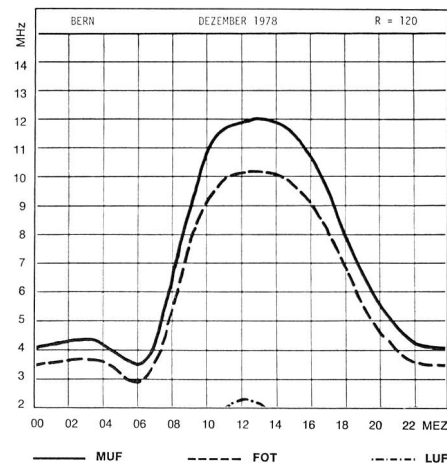
Kurznachrichten

Haben Sie bereits die 79er Agenda? Wenn ja, notieren Sie sich doch sogleich das Datum unserer Generalversammlung: Freitag, 26. Januar 1979.

Herzliche Gratulation richten wir diesmal an *Andi Lareida* zur Geburt seines Sohnes *Roberto* am 4. Oktober 1978. WB

von Baden nach Zug, die grossangelegte Verbindungsübung Raum Innerschweiz / Schaffhausen, ein militärischer Fünfkampf, die Gefechtsverlegung in Walenstadt und die Gebirgsverlegung im Kanton Graubünden. Der Schulkommandant, *Oberst Schmidlin*, prägte zu der harten Arbeit der vergangenen 17 Wochen den markanten Satz, dass «die Erlangung eines ausgeprägten Verantwortungsbewusstseins auf dauernder, selbständiger Arbeit an sich selbst beruhe, welches zeitweise durch Impulse von aussen unterstützt werde». Dieser Satz hat — Schmidlin ist gleichzeitig Chef der Sektion Ausbildung der AUEM — sicher nicht nur innerhalb der vergangenen OS, sondern auch bei aller Führungs- und Schulungsarbeit seine Gültigkeit.

Frequenz-Prognose



Hinweise für die Benützung der Prognose

1. Die Prognosen werden mit numerischem Material des Institute for Telecommunication Sciences, Boulder Colorado, auf einer elektronischen Datenverarbeitungsanlage mehrere Monate im voraus erstellt.

2. Die Angaben sind wie folgt definiert:

R Prognostizierte, ausgeglichene Zürcher Sonnenfleckenzahl

MUF (Maximum Usable Frequency)
Medianwert der Standard-MUF nach CCIR

FOT (Frequency Optimum de Travail)
Günstigste Arbeitsfrequenz, 85 % des Medianwertes der Standard-MUF, entspricht demjenigen Wert der MUF, der im Monat in 90 % der Zeit erreicht oder überschritten wird

LUF (Lowest Useful Frequency)
Medianwert der tiefsten noch brauchbaren Frequenz für eine effektiv abgestrahlte Sendeleistung von 100 W und eine Empfangsfeldstärke von 10 dB über 1 µV/m

Die Prognosen gelten exakt für eine Streckenlänge von 150 km über dem Mittelpunkt Bern. Sie sind ausreichend genau für jede beliebige Raumwellenverbindung innerhalb der Schweiz

3. Die Wahl der Arbeitsfrequenz soll im Bereich zwischen FOT und LUF getroffen werden.

Frequenzen in der Nähe der FOT liefern die höchsten Empfangsfeldstärken.

Abteilung für Uebermittlungstruppen